



In Germania ritorna l'indennità di malattia *Krankengeld*

Fa ritorno un classico: l'indennità di malattia per i lavoratori autonomi assicurati volontariamente presso un'assicurazione obbligatoria (*gesetzliche Krankenversicherung*). Ecco cosa ci aspetta.

A cura di Jörg Wiebling

Da poco il legislatore ha abolito l'indennità di malattia per i lavoratori autonomi assicurati presso un'assicurazione medico-sanitaria obbligatoria, che già la reintroduce: dal 1° agosto di quest'anno gli imprenditori potranno nuovamente richiedere l'indennità di malattia alla loro assicurazione medico-sanitaria obbligatoria.

Quello che aspetta gli imprenditori con l'introduzione della nuova indennità di malattia lo sa il consulente assicurativo Roland Harstorff di Amburgo.

La domanda per la nuova indennità di malattia prevede il versamento all'assicurazione obbligatoria di un'aliquota contributiva, attualmente pari al 14,9 %. Senza l'indennità di malattia continuerà a valere l'aliquota del 14,3 %. L'indennità viene erogata a partire dal 42° giorno di malattia. “Per chi intende percepire l'indennità anticipatamente, oppure se l'indennità percepita non è sufficiente, forse vale la pena pensare di assicurare la differenza privatamente” consiglia l'esperto.

Harstorff ci informa che in alternativa all'indennità di malattia, le casse mutue aderenti al sistema pubblico stanno preparando una nuova *Wahltarif* uniforme che dovrebbe permettere di versare contributi anticipati e più alti per l'indennità di malattia. Non è dato invece ancora sapere quale sarà la veste formale di questa nuova tariffa. “Su questo le casse devono ancora trovare un accordo”, afferma Harstorff. Quel che è certo fin d'ora è che nel nuovo contratto i contributi non verranno più differenziati in base ai rischi e all'età. Una valida alternativa potrebbe anche essere un'indennità di malattia con diaria giornaliera, che però Harstorff consiglia di valutare attentamente, perché costano parecchio.

L'esperto ci informa che dal 1° agosto 2009 sono decadute le *Wahltarife* dell'assicurazione obbligatoria finora vigenti. I contributi versati in anticipo dovrebbero essere rimborsati proporzionalmente. Sempre secondo il giudizio di Harstorff, non ha neanche più motivo di esistere il vincolo triennale alla cassa mutua collegato alla stipula di una *Wahltarif*.



Uniteis

UNION DER ITALIENISCHEN SPEISEEISHERSTELLER IN DEUTSCHLAND e.V.
UNIONE GELATIERI ARTIGIANI ITALIANI IN GERMANIA e.V.

A tutti coloro che avevano scelto un'assicurazione con la *Wahltarif*, che è scaduta il 01.08.2009, verranno concessi due mesi di transizione, per cui, come afferma Harstorff “ci sarà tempo fino al 30 settembre 2009 per scegliere tra la nuova indennità di malattia dell'assicurazione di legge o una

Wahltarif”. Chi si ammala in questo arco di tempo ha diritto ad un'indennità. “Chi fino ad allora non si sarà interessato, rimane scoperto”.

Al contrario, chi ha già stipulato privatamente un'indennità di malattia giornaliera, non può facilmente tornare sull'offerta dell'assicurazione obbligatoria. Come sottolinea il consulente, “in questo caso l'assicurato è vincolato al termine di preavviso del contratto”.

E cosa ne è di tutti coloro che con il venir meno dell'indennità obbligatoria hanno rinunciato del tutto alla previdenza? Secondo l'esperto sarebbe il caso che valutassero la nuova l'offerta: “Per i titolari di piccole aziende si tratta spesso dell'unico modo di assicurare la propria situazione economica”.